



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 6/24 DEL 31.1.2017

Oggetto: Indizione di procedure aperte a valenza regionale per acquisizione di beni e servizi e individuazione azienda sanitaria capofila. Parziale modifica delle deliberazioni della Giunta regionale n. 5/33 dell'11 febbraio 2014 e n. 51/13 del 28 dicembre 2012.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ritiene importante, nelle more della piena attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 17 del 27 luglio 2016, con l'istituzione dell'Azienda per la tutela della salute (ATS) e l'incorporazione delle aziende sanitarie locali della Regione, proseguire nell'opera, avviata dal 2012, di individuazione di gare uniche regionali per specifiche acquisizioni di beni e servizi, dando mandato ad un'azienda capofila di procedere alla definizione delle fasi di gara e alla raccolta dei fabbisogni.

L'Assessore riferisce che, con il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazione nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, sono stati previsti diversi interventi in campo sanitario mirati alla riduzione dei costi e in particolare l'art. 15, comma 13, lettera f), della suddetta legge ha determinato, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, il tetto alla spesa per i dispositivi medici.

L'Assessore ricorda che la deliberazione della Giunta regionale n. 17/13 del 24.4.2012 "Interventi per contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale, dei dispositivi medici, dell'assistenza integrativa e protesica" aveva già evidenziato la necessità di procedere alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi sanitari, disponendo per i farmaci, emoderivati, dispositivi medici e materiali per l'assistenza protesica ed integrativa, l'indizione di gare in unione d'acquisto per area vasta o a valenza regionale.

Con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 24/43 del 27.6.2013 "Azioni volte al perseguimento dell'efficienza del Servizio Sanitario Regionale" si è stabilito anche per l'acquisizione di altri beni e servizi di procedere con gare in unione d'acquisto o a valenza regionale.

L'Assessore ricorda ancora che, in applicazione della Delib.G.R. n. 17/13 del 24.4.2012, con le Delib.G.R. n. 39/40 del 26.9.2012, n. 41/7 del 15.10.2012, n. 51/13 del 28.12.2012 e n. 5/33 dell'11.2.2014, sono state individuate le gare per dispositivi medici da indire a livello regionale, le ASL capofila e le gare di dispositivi medici da gestire, vista la loro specificità d'uso, con gare a valenza aziendale o in unione d'acquisto tra due o più aziende sanitarie.



L'Assessore richiama la Delib.G.R. n. 46/13 del 10.8.2016 con la quale sono state definite le "linee di indirizzo regionale per la prescrizione e la gestione della terapia insulinica con microinfusori e con sistemi di monitoraggio continuo in età pediatrica e in età adulta e per la prescrizione di dispositivi medici per l'autocontrollo della glicemia a domicilio". Per poter dare piena attuazione a quanto disposto nella richiamata deliberazione e, soprattutto, garantire l'uniformità nell'applicazione della stessa su tutto il territorio regionale, è necessario che i relativi approvvigionamenti di dispositivi medici avvengano attraverso una gara unica regionale.

Considerato che i beni e servizi, per i quali si propone l'indizione di una gara in unione d'acquisto tra le aziende sanitarie, non rientrano tra le categorie e le soglie individuate dal D.P.C.M. 24.12.2015 di cui all'art. 9, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89, per le quali si deve ricorrere al soggetto aggregatore regionale per le relative procedure di gara.

Tutto ciò premesso, l'Assessore propone di proseguire nel programma di razionalizzazione degli acquisti e di standardizzazione sia dei fabbisogni di dispositivi medici che degli strumenti gestionali.

In particolare si rende necessario individuare una gara unica regionale per:

- informatizzazione della ricetta per prestazioni di farmaceutica e specialistica;
- microinfusori per diabetici e talassemici e relativo materiale di consumo;
- la copertura assicurativa per RCT/O delle aziende sanitarie.

Tutte le attività legate alle gare in unione d'acquisto vengono costantemente monitorate all'interno delle attività dell'Osservatorio regionale gare, costituito con la Delib.G.R. n. 3/16 del 31 luglio 2012, che esamina le criticità emergenti e favorisce il processo di standardizzazione dei fabbisogni delle singole aziende sanitarie.

Da questa attività è inoltre emersa la necessità di apportare alcune modifiche a gare già individuate con deliberazione della Giunta regionale come gare in unione d'acquisto. Ci si riferisce, in particolare, alla gara per l'acquisto dei dispositivi medici - protesi per apparato respiratorio CND P04 che, a seguito del trasferimento del P.O. Microcitemico e Businco, vanno più correttamente assegnati come azienda capofila alla A.O. G. Brotzu, in sostituzione dell'ASL n. 8 di Cagliari la quale, con la Delib.G.R. n. 5/33 dell'11 febbraio 2014, era stata individuata come capofila.

Le protesi per l'apparato respiratorio CND P04 sono infatti dispositivi medici utilizzati quasi esclusivamente nel P.O. Businco di Cagliari, pertanto a seguito del transito del P.O. dall'ASL n. 8 di Cagliari all'A.O. G. Brotzu è più opportuno che l'azienda capofila sia quella che è maggiormente interessata alla disponibilità del bene. Per compensare questo spostamento ed evitare squilibri nei carichi di competenza di ogni azienda sanitaria, si ritiene di proporre come capofila l'ATS (ex ASL n. 8 di Cagliari) per l'acquisizione dei dispositivi medici - protesi vascolari cardiache (primo sottogruppo) CND P0701, per i quali la Delib.G.R. n. 51/13 del 28 dicembre 2012 aveva indicato



come capofila l'A.O. G. Brotzu, che su tali dispositivi ha attivo un contratto di service in corso di validità.

Pertanto si propongono le seguenti variazioni:

CATEGORIA DI GARA (CND)	AZIENDA CAPOFILA
Protesi per apparato respiratorio (P04)	Azienda Ospedaliera G. Brotzu di Cagliari
Protesi vascolari cardiache - primo sottogruppo (P0701)	ATS (ex ASL n. 8 di Cagliari)

L'Assessore ritiene inoltre, per quanto esposto in premessa, di dover proseguire nel processo di aggregazione e standardizzazione degli approvvigionamenti delle aziende sanitarie della Regione, attraverso l'individuazione di tre ulteriori gare in unione d'acquisto e delle relative aziende capofila:

CATEGORIA DI GARA	AZIENDA CAPOFILA
Lettura ottica e digitalizzazione ricette SSN	ATS (ex ASL n. 8 di Cagliari)
Infusori automatici per diabetici e talassemici	ATS (ex ASL n. 2 di Olbia)
Copertura assicurativa per rischio RCT/O	ATS (ex ASL n. 8 di Cagliari)

L'Azienda capofila dovrà provvedere, sulla base delle indicazioni pervenute dalle singole aziende, a determinare il fabbisogno totale dei dispositivi in gara, ad indire la gara e a gestire la fase di aggiudicazione e quella post-contrattuale.

Dal 1° gennaio 2017, in coerenza con quanto disposto dalla legge regionale 27 luglio 2016, n. 17, gli adempimenti posti in capo alle Aziende sanitarie territoriali per la gestione delle gare, sono assicurati dall'Azienda per la Tutela della Salute (ATS).

Le aziende aderenti all'unione d'acquisto, dopo l'aggiudicazione, dovranno provvedere alla stipula dei contratti per i propri fabbisogni aziendali.

Relativamente alle gare individuate dal D.P.C.M. del 24 dicembre 2015, di cui all'art. 9, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89, per le quali si deve obbligatoriamente ricorrere al soggetto aggregatore regionale, la gestione della fase post contrattuale è posta in capo all'Azienda per la Tutela della Salute (ATS), principale beneficiario delle gare in oggetto.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di modificare quanto disposto dalla Delib.G.R. n. 5/33 dell'11 febbraio 2014 e dalla Delib.G.R. n. 51/13 del 28 dicembre 2012, individuando per le gare che seguono due nuove aziende capofila:



CATEGORIA DI GARA (CND)	AZIENDA CAPOFILA
Protesi per apparato respiratorio (P04)	Azienda Ospedaliera G. Brotzu di Cagliari
Protesi vascolari cardiache - primo sottogruppo (P0701)	ATS (ex ASL n. 8 di Cagliari)

- di assegnare, in conformità con la Delib.G.R. n. 17/13 del 24 aprile 2012 “Interventi per il contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale, dei dispositivi medici, dell’assistenza integrativa e protesica”, le seguenti procedure di gara in unione d’acquisto regionale:

CATEGORIA DI GARA	AZIENDA CAPOFILA
Lettura ottica e digitalizzazione ricette SSN	ATS (ex ASL n. 8 di Cagliari)
Infusori automatici per diabetici e talassemici	ATS (ex ASL n. 2 di Olbia)
Copertura assicurativa per rischio RCT/O	ATS (ex ASL n. 8 di Cagliari)

L’Azienda capofila dovrà provvedere, sulla base delle indicazioni pervenute dalle singole aziende, a determinare il fabbisogno totale dei dispositivi in gara, ad indire la gara e a gestire la fase di aggiudicazione e quella post-contrattuale.

Dal 1° gennaio 2017, in coerenza con quanto disposto dalla legge regionale 27 luglio 2016, n. 17, gli adempimenti posti in capo alle Aziende sanitarie territoriali per la gestione delle gare, sono assicurati dall’Azienda per la Tutela della Salute (ATS).

Le aziende aderenti all’unione d’acquisto, dopo l’aggiudicazione, dovranno provvedere alla stipula dei contratti per i propri fabbisogni aziendali.

Relativamente alle gare individuate dal D.P.C.M. del 24 dicembre 2015, di cui all’art. 9, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89, per le quali si deve ricorrere al soggetto aggregatore regionale, la gestione della fase post contrattuale è posta in capo all’Azienda per la Tutela della Salute (ATS).

Per quanto non espressamente riportato nella presente deliberazione sono confermate le indicazioni impartite con le delibere della Giunta regionale n. 17/13 del 24.4.2012, n. 39/40 del 26.9.2012, n. 41/7 del 15.10.2012, n. 51/13 del 28.12.2012 e n. 5/33 dell’11.2.2014.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci